

CESENA

ISTITUZIONI LOCALI

Fondazione Carisp, Paolo Pizzoccheri lascia la carica di segretario generale

L'avvocato Paolo Pizzoccheri lascia la carica di segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena che ricopriva dal 2001



03/01/2020 di > redazione

L'avvocato Paolo Pizzoccheri lascia la carica di segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena che ricopriva dal 2001.

Viene meno così l'ennesimo legame con la "vecchia" Fondazione e con il passato per una istituzione che da un anno e mezzo non è più Fondazione bancaria ma "pura".

Cesenate, socio della Fondazione dal 2014, Pizzoccheri è stato dirigente e avvocato interno della Cassa di Risparmio di Cesena, ha seguito l'attività della Fondazione in tutti gli sviluppi istituzionali, strategici e normativi sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1991 con la riforma del sistema bancario pubblico. Ha seguito tutte le operazioni societarie di rilievo che hanno interessato la banca, e di riflesso, la Fondazione.

A seguito della sua decisione di chiudere questa lunga esperienza, il presidente Roberto Graziani e il vice Presidente Luca Lorenzi, anche a nome del Consiglio e del Collegio Sindacale, lo hanno voluto ringraziare: "Ha ricoperto il ruolo di segretario generale con grande professionalità - ha commentato il presidente Graziani - e si è sempre distinto per l'esperienza, le non comuni doti professionali e la passione per lo studio e l'approfondimento delle questioni legate alla Fondazione. A lui formulo i migliori auguri per il prosieguo delle sue attività professionali".

Forse ti può interessare anche:

Fondazione Carisp, "Professionalità e passione": Pizzoccheri lascia la carica di segretario generale

Redazione 03 gennaio 2020 11:25

2-3 minuti

L'avvocato Paolo Pizzoccheri lascia la carica di Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Ricopriva l'incarico dal 2001.

Cesenate, socio della Fondazione dal 2014, Pizzoccheri è stato Dirigente e Avvocato interno della Cassa di Risparmio di Cesena, ha seguito l'attività della Fondazione in tutti gli sviluppi istituzionali, strategici e normativi sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1991 con la riforma del sistema bancario pubblico. Ha seguito tutte le operazioni societarie di rilievo che hanno interessato la Banca, e di riflesso, la Fondazione.

"A seguito della sua decisione di chiudere questa lunga e positiva esperienza, il Presidente Roberto Graziani e il Vice Presidente Luca Lorenzi, personalmente e a nome del Consiglio e del Collegio Sindacale, ringraziano Pizzoccheri per l'elevata qualità del lavoro svolto in Fondazione e per il costante e appassionato impegno. L'avvocato Pizzoccheri ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale con grande professionalità - ha commentato il Presidente Graziani - si è sempre distinto per l'esperienza, le non comuni doti professionali e la passione per lo studio e l'approfondimento delle questioni legate alla Fondazione. A lui formulo i miei migliori auguri e quelli dell'intero Consiglio di Amministrazione per il prosieguo delle sue attività professionali".

In Evidenza

Cesena

.....

I pomeriggi in musica ripartono oggi ma dall'abbazia del Monte

CESENA

Ritornano le domeniche pomeriggio in musica al Palazzo del Ridotto, cinque mesi di concerti gratuiti (sempre alle 16,30) organizzati dal Conservatorio Maderna con il sostegno del Comune di Cesena, Fondazione Carisp e Credit Agricole. Primo appuntamento, fuori sede, oggi al Monte alle 17. Si tratta dell'ormai tradizio-

nale ciclo "Al centro della musica", 19 appuntamenti che spaziano dal barocco al romantico, dall'afroamericana alla musica elettronica, presentato questa mattina dal direttore del Conservatorio Paolo Chiavacci, affiancato da Francesca Camagni, collaboratore alla produzione del Conservatorio.

Un nutrito cartellone che, negli anni passati, poteva essere consi-

derato di supporto a quello del Bonci ma che, ormai, si ritrova a svolgere un ruolo di supplente rispetto alle mancanze in campo musicale dell'offerta prosa-centrica della fondazione Emilia-Romagna Teatro. Il primo appuntamento di oggi sarà, in via eccezionale, alle 17 all'Abbazia del Monte. La "Magia delle voci bianche" sarà diretta dal maestro Gianfranco Placci, insegnante di coro



L'abbazia del Monte

al Maderna, e vedrà una prima parte di 11 brani (A Ceremony of Carols) scritti da Benjamin Britten nel 1942 durante la pericolosa traversata dagli Usa all'Europa. Suoneranno violini, violoncello, contrabbasso, clarinetto, arpa e oboe. Seguirà una "Din don dan suite", temi popolari raggruppati in quattro lingue diverse, con cornice vocale che si ispira al suono delle campane a festa.

Cesena

IL SALUTO DEI VERTICI

Paolo Pizzoccheri lascia l'incarico

Ha seguito la Fondazione Cassa di Risparmio dagli albori ed era Segretario generale della stessa dal lontano 2001

CESENA

L'avvocato Paolo Pizzoccheri lascia la carica di Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena che ricopriva dal 2001 e di cui è stato per quasi 20 anni il capace responsabile della struttura, garantendone la funzionalità e l'efficienza.

Cesenate, socio della Fondazione dal 2014, Pizzoccheri è stato Dirigente e Avvocato interno della Cassa di Risparmio di Cesena, ha seguito l'attività della Fondazione in tutti gli sviluppi istituzionali, strategici e normativi sin dalla sua costituzione avvenuta nel 1991 con la riforma del sistema bancario pubblico. Ha seguito tutte le operazioni societarie di rilievo che hanno interessato la Banca, e di riflesso, la Fondazione. A seguito della sua decisione di chiudere questa lunga e positiva esperienza, il presidente Roberto Graziani e il vice Presidente Luca Lorenzi, personalmente e a nome del Consiglio e del collegio sindacale, ringraziano Pizzoccheri per l'elevata qualità del la-



Paolo Pizzoccheri

voro svolto in Fondazione e per il costante e appassionato impegno. «L'avvocato Pizzoccheri ha ricoperto il ruolo di Segretario Generale con grande professionalità - ha detto Graziani - si è sempre distinto per l'esperienza, le non comuni doti professionali e

la passione per lo studio e l'approfondimento delle questioni legate alla Fondazione. A lui formulo i miei migliori auguri e quelli dell'intero Consiglio di Amministrazione per il prosieguo delle sue attività professionali».

Cesena

La città della scienza

«Qui le buone idee trovano terreno fertile»

La città è meta sempre più ambita per la ricerca e la nascita nuove imprese. Ingegneria biomedica e informatica i settori trainanti

di Maddalena De Franchis

Un ecosistema favorevole allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative: è così che esperti e addetti ai lavori definiscono Cesena, da tempo divenuta polo capace di attrarre numerose imprese e startup provenienti anche dal resto della regione. Una sorta di Silicon Valley in salsa romagnola? Perché no, se si pensa che in città si è amalgamato un mix di fattori determinanti per la crescita dei progetti e in particolare, la presenza di attori locali attenti a ciò che si muove sul territorio.

È proprio questo mix a rendere possibile la fioritura di idee promettenti, spesso portate da studenti universitari, in gran parte fuori sede. Dopo aver scelto il campus universitario cesenate per il proprio percorso formativo, tra una lezione e l'altra gli studenti abbozzano, da soli o in gruppo, idee imprenditoriali. Idee che vengono raccolte e valutate, sviluppate e perfezionate fino ad accedere ai percorsi di incubazione, come quelli proposti da Cesenalab.

TRENTAQUATTRO

È il numero di startup incubate finora in città dall'acceleratore Cesenalab



L'acceleratore d'innovazione tutto cesenate, generato dagli sforzi congiunti del Campus di Cesena, del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio, ha accolto fin dalla sua fondazione oltre 34 startup. Tra queste, almeno tre sono legate a doppio filo al biomedicale, ovvero a quel settore industriale che comprende tecnologie, dispositivi e prodotti per la sanità, a eccezione dei farmaci. Un settore che rappresenta un'autentica

vocazione per la città: è a Cesena, infatti, che l'ateneo bolognese ha impiantato i Corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Biomedica, cui ogni anno accedono mediamente circa 210 studenti (nell'anno accademico 2018/2019, circa il 55% era costituito da studentesse). L'obiettivo? Mettere l'ingegneria al servizio del benessere delle persone.

Sono nate proprio così, sui banchi di un'aula universitaria, le

tre startup del biomedicale incubate da Cesenalab: Hype BioTechnologies, Bioridis e Vibre. Due su tre arrivano da fuori Cesena. La startup bolognese Hype BioTechnologies sviluppa un

NON SOLO ROMAGNA

Sempre più ragazzi vengono da fuori per fare le loro ricerche e avviare nuove imprese

modello innovativo e meno costoso per la produzione di farmaci biotecnologici, il cui principio attivo non deriva da reazioni di sintesi chimica, ma da organismi viventi o da loro componenti (cellule, tessuti, etc).

Anche Bioridis è stata fondata a Bologna nel 2016 con l'intento di produrre e commercializzare kit innovativi per l'analisi di acidi nucleici (Dna, Rna), sempre più utilizzati come biomarcatori per la ricerca biomedica e la diagnostica in malattie come cancro e sindrome di Alzheimer. Infine, la cesenate Vibre si occupa di interfacce cervello-computer: sistemi in grado di connettere la mente umana a dispositivi come smartphone e tablet. Vibre è attualmente una delle realtà più attive nel panorama mondiale delle interfacce neurali.

«Sosteniamo le iniziative nell'ambito del biomedicale prima di tutto perché è un settore in forte connessione con il Campus di Cesena», dicono da Cesenalab. «Inoltre, le tecnologie sviluppate da queste startup danno vita a prodotti e sistemi replicabili in altri contesti e, quindi, con notevole potenziale economico: un prerequisito, questo, fondamentale per una startup. Senza contare gli effetti positivi che le idee avranno sulla qualità della vita degli esseri umani: il che già basterebbe a giustificare gli investimenti a loro favore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA